

*Kulturgeschichte des alten Orients* von A. ALT, A. CHRISTENSEN, A. GÖTZE, A. GROHMANN, H. KEES, B. LANDSBERGER: I Abschnitt, HERMANN KEES, *Aegypten*, mit einer Karte des alten Aegyptens, 59 Abbildungen auf 32 Tafeln, und 6 Abbild. im Text (= Handbuch d. Altertumswissenschaft hgg. v. W. OTTO, III, 1, 3, 1), München, Beck, 1933.

Il volume, dedicato al venerando prof. Steindorff in occasione del suo settantesimo anno di età, risponde alle nuove direttive che il collega Otto con perfetta coscienza delle esigenze della moderna scienza antiquaria, sta applicando all'antico *Handbuch Müller* per adattarlo ai nostri tempi; le necessità di tenere unite le scienze antiquarie dell'occidente a quelle dell'oriente a costituire un unico tutto, dal quale anche la filologia e la storia del mondo greco-romano debbono trarre i maggiori vantaggi, ha portato l'Otto a dare largo sviluppo, servendosi di collaboratori specialisti, anche agli studi orientali. E il volume che ora ho dinanzi è frutto appunto di queste esigenze e di questi nuovi ed opportuni disegni.

Della difficoltà dell'impresa di presentare in un'ampia trattazione una così vasta materia, come è l'antichità egiziana, il Kees conosce la portata e onestamente la dichiara, ma appunto perciò egli riesce a darci un disegno della materia quanto mai opportuno e quindi utile, malgrado le incertezze di intricatissimi problemi, che attendono ancora ampi studi e indagini difficili e approfondite.

La trattazione della materia, preceduta da una lista di bibliografia generale, che è veramente alquanto incompleta, ma che riconosco doveva essere assai difficile da contenere in poche pagine, è così fatta: un'introduzione che tratta dei fondamenti della civiltà egiziana dalle origini; quindi un primo capitolo sugli elementi fondamentali della vita egiziana: paese e popolo, cioè essenzialmente allevamento del bestiame, agricoltura, caccia e pesca; un secondo capitolo sulla vita domestica e la vita quotidiana, e cioè la casa e il lavoro domestico, la famiglia, la cura del corpo e i divertimenti, i funerali; un terzo sull'industria e il commercio; un quarto sulle materie prime e le loro lavorazioni; un quinto sull'organizzazione dello stato, ivi compresa l'organizzazione sacerdotale; un sesto sulla vita spirituale e intellettuale, arte, scrittura e letteratura, scienza, religione; un'appendice tratta brevemente della Nubia.

Osservazioni molte si potrebbero fare sul volume, a cominciare da questa stessa distribuzione della materia, e dalla rispettiva proporzione delle singole parti (p. es. la religione ha solo una ventina di pagine ad essa riservate, di contro alla medicina che ne ha più di 8), ma tutte convergerebbero alla conclusione che il Kees si è saputo destreggiare tra infinite difficoltà con molta accortezza e con solida e buona dottrina.

A. C.

*Aegyptus* - Anno XV - 22